# LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

## PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

*Anno Scolastico:* **2026/2027**

| • I Biennio | • II Biennio | • V Anno |
|---|---|---|

| •Liceo Scientifico | •Liceo Linguistico | **•Liceo delle Scienze Umane** | •Liceo Sportivo | •LES |
|---|---|---|---|---|

| | |
|---|---|
| Dipartimento: | **SCIENZE UMANE** |
| Disciplina: | **SCIENZE UMANE** |
| Docenti: | **GIANNATEMPO CARMELA** |
| | **CUOCCI MARIA GRAZIA** |
| | **MACCHIARULO MARCO** |
| | **MICIACCIA ANNUNZIATA** |

**PREMESSA**

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane". Le scienze umane concorrono alla formazione dello studente, rendendolo consapevole della peculiarità di uno studio scientifico capace di leggere e interpretare gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione dei processi integrati alla crescita umana, fornendogli in particolare abilità di tipo culturale, logico e pratico.
L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane mette lo studente in grado di:
1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

**FINALITA'. NUCLEI FONDANTI. RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN USCITA DEL PRIMO BIENNIO**

**PEDAGOGIA PRIMO BIENNIO**

**Finalità**

Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo. Scopo dell'insegnamento è soprattutto quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.

**Nuclei fondanti**

- Natura empirica e struttura fondamentale della Pedagogia
- Differenze fra teoria pedagogica e azione educativa
- Modelli educativi nelle società del mondo antico
- Paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo
- Humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell'oratore
- Educazione cristiana
- Educazione aristocratica e cavalleresca
- Aspetti comunicativi della relazione educativa
- Famiglia e scuola come contesti educativi
- Concetto di metodo e sua applicazione allo studio.

**Risultati di apprendimento**

- Usare un efficace metodo di studio
- Saper esporre con chiarezza ed efficacia le conoscenze apprese contestualizzandole
- Riconoscere le peculiarità della pedagogia come scienza autonoma
- Riconoscere le dinamiche presenti nei processi formativi
- Utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina
- Cogliere le componenti comunicative di ogni relazione educativa

**PSICOLOGIA PRIMO BIENNIO**

**Finalità**

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

**Nuclei fondanti**

- Natura empirica e struttura fondamentale della Psicologia
- Origini e nascita della psicologia come scienza autonoma
- Principali prospettive teoriche in psicologia: aree di ricerca e di applicazione
- Relazioni tra memoria e apprendimento
- Prospettive più recenti sull'intelligenza
- Emozioni e loro funzione
- Nozione e sviluppo della personalità nell'arco della vita
- Concetto e funzioni del linguaggio

- Comunicazione e relazione comunicativa
- Influenza sociale e suoi meccanismi
- Cambiamenti fisici e mentali dell'adolescenza

**Risultati di apprendimento**

- Usare un efficace metodo di studio
- Esprimere il proprio pensiero e le proprie emozioni
- Cogliere la realtà della psicologia scientifica e la dimensione dinamica ed evolutiva dei processi psichici
- Saper esporre con chiarezza ed efficacia le conoscenze apprese contestualizzandole
- Utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina
- Individuare le relazioni tra memoria e apprendimento
- Cogliere le variabili affettive ed emozionali implicate in ogni processo di apprendimento
- Individuare il nesso tra comportamenti individuali e fattori socio-ambientali
- Padroneggiare la nozione di identità

**COMPETENZE DISCIPLINARI I BIENNIO**

**PEDAGOGIA**

PED 1 - Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilendo relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica

PED 2 - Riconoscere e usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale a scopo formativo

PED 3 - Riconoscere, in ambito formativo,i possibili modelli scientifici di riferimento

PED 4 - Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche)e in una dimensione sincronica(attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali,gruppi e soggetti)

PED 5 - Comprendere e affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale nei processi formativi

PED 6 - Utilizzare il lessico specifico appreso per la trattazione di tematiche multidisciplinari

**PSICOLOGIA**

PSI 1 - Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali

PSI 2 - Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale

PSI 3 - Saper ipotizzare semplici percorsi di soluzione circa problematiche sociali

PSI 4 - Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto ai contesti della convivenza

PSI 5 - Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali

PSI 6 - Essere in grado di affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali

PSI 7 - Comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento alle motivazioni dell'agire e alle relazioni intergruppo.

**FINALITA'. NUCLEI FONDANTI. RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN USCITA DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura

per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.
N.B I docenti del Dipartimento concordano nella necessità di distribuire le discipline (psicologia, antropologia e sociologia) in modo più funzionale alla didattica e al metodo di apprendimento degli alunni, oltre che in considerazione del fatto che la psicologia non rientra fra le scienze umane oggetto di valutazione agli Esami di Stato.
Fa eccezione la storia della pedagogia che invece viene programmata per tutto l'arco dell'anno scolastico e per tutti e tre gli anni (secondo biennio e quinto anno).
Le suddette discipline saranno distribuite con la seguente scansione temporale.

- Psicologia: terzo anno
- Antropologia: terzo anno, quarto anno e quinto anno.
- Sociologia: quarto e quinto anno

**PSICOLOGIA SECONDO BIENNIO**

**Finalità**
Lo studente affronta in maniera più sistematica i principali contenuti trattati durante il primo biennio.
Vengono anche presentate alcune ricerche classiche e compiute esercitazioni pratiche per esemplificare, attraverso una didattica attiva, nozioni e concetti.

**Nuclei fondanti**

- Psicologia dello sviluppo: teorie e modelli
- Sviluppo cognitivo, affettivo e sociale lungo l'intero arco della vita e inserito nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale)
- Principali metodi di indagine della psicologia

**Risultati di apprendimento**

- Sviluppare un metodo di studio autonomo e consapevole
- Esprimere criticamente il proprio pensiero
- Saper esporre con chiarezza ed efficacia le conoscenze apprese contestualizzandole e utilizzando il lessico specifico della disciplina
- Comprendere la complessità delle tecniche di ricerca in psicologia e delle differenti variabili implicate

**PEDAGOGIA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

**Finalità**
A partire dai grandi movimenti da cui prende origine la civiltà europea – la civiltà monastica, gli ordini religiosi, le città e la civiltà comunale – lo studente accosta in modo più puntuale il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione, comprende le ragioni del manifestarsi dopo il XV-XVI secolo di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, del rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della specificità dell'età infantile ed infine del consolidarsi tra Sette e Ottocento della scolarizzazione come aspetto specifico della modernità.
A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del Novecento pedagogico lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo. Sono punti di riferimento essenziali: Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain.

**Nuclei fondanti**

- Modelli educativi e pedagogici della Scolastica
- Educazione nell'epoca della Controriforma
- Educazione dell'uomo borghese e nascita della scuola popolare

- Illuminismo e diritto all'istruzione
- Educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano
- Pedagogia, scuola e società nel positivismo europeo ed italiano
- Connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo
- Formazione alla cittadinanza ed educazione ai diritti umani
- Educazione e formazione in età adulta e servizi di cura alla persona
- Media, tecnologie ed educazione
- Educazione in prospettiva multiculturale;
- Integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

**Risultati di apprendimento**

- Sviluppare un metodo di studio autonomo e consapevole
- Esprimere criticamente il proprio pensiero
- Saper esporre con chiarezza ed efficacia le conoscenze apprese contestualizzandole e utilizzando il lessico specifico della disciplina
- Cogliere la complessità delle dinamiche educative nei diversi contesti storico-culturali

**ANTROPOLOGIA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

**Finalità**

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.

**Nuclei fondanti**

- Natura empirica e struttura fondamentale dell'antropologia come scienza autonoma
- Breve storia delle principali prospettive antropologiche
- Prospettive attuali del pensiero antropologico
- Strategie di adattamento dell'uomo all'ambiente
- Sistemi di pensiero e forme espressive
- Famiglia, parentela e genere
- Religione: riti, simboli, tradizioni religiose, secolarizzazione
- Forme della vita politica ed economica nella prospettiva antropologica
- Metodi di ricerca antropologia

**Risultati di apprendimento**

- Sviluppare un metodo di studio autonomo e consapevole
- Esprimere criticamente il proprio pensiero
- Saper esporre con chiarezza ed efficacia le conoscenze apprese contestualizzandole e utilizzando il lessico specifico della disciplina
- Riconoscere le peculiarità dell'antropologia come scienza autonoma
- Comprendere la complessità delle dinamiche culturali

## SOCIOLOGIA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

**Finalità**

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane, lo studente affronta lo studio della nascita della Sociologia, soffermandosi sulle caratteristiche storico-culturali che hanno determinato lo sviluppo del pensiero sociologico. Lo studente, inoltre, si approccia alle principali tematiche sociologiche riguardanti la relazione tra individuo e società.
Durante il quinto anno sono affrontati in maniera sistematica e approfondita alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia.

**Nuclei fondanti**

- Natura empirica e struttura fondamentale della sociologia come scienza autonoma
- Contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica
- Storia delle principali teorie sociologiche
- Prospettive attuali del pensiero sociologico
- Società: norme, istituzioni, devianza, stratificazione e disuguaglianze, mobilità sociale
- Industria culturale, comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa
- Critica della società di massa
- La società totalitaria
- La società democratica
- Processi di globalizzazione
- Sociologia della salute
- Contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state
- Metodi di ricerca sociologia.

**Risultati di apprendimento**

- Sviluppare un metodo di studio autonomo e consapevole
- Esprimere criticamente il proprio pensiero
- Saper esporre con chiarezza ed efficacia le conoscenze apprese contestualizzandole e utilizzando il lessico specifico della disciplina
- Riconoscere le peculiarità della sociologia come scienza autonoma
- Cogliere le peculiarità della realtà contemporanea
- Valutare con distanza critica l'uso divulgativo di tali tecniche spesso operato dai mass media.

## COMPETENZE DISCIPLINARI II BIENNIO

PSICOLOGIA
PSI 8 - Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti ed emozionali
PSI 9 - Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale
PSI 10 - Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali
PSI 11 - Saper comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali.
PSI 12 - Saper cogliere la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi

ANTROPOLOGIA
ANT 1 - Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo e comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico
ANT 2 - Saper riconoscere le diverse culture e la loro specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica
ANT 3 - Saper riconoscere i differenti approcci della ricerca antropologica
ANT 4 - Saper riconoscere e ricondurre al quadro storico/geografico e culturale di riferimento le grandi culture e religioni mondiali alla particolare visione e razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce

PEDAGOGIA
PED 7 - Saper costruire schemi concettuali che illustrino, in riferimento alla corrente di pensiero e/o al pensiero dell'autore studiato, il ruolo della scuola, dell'insegnate e i fini dell'educazione
PED 8 - Acquisire la capacità di cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società
PED 9 - Saper comprendere le ragioni del manifestarsi dopo il XV-XVI secolo di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, del rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della specificità dell'età infantile ed infine del consolidarsi tra Sette e Ottocento della scolarizzazione come aspetto specifico della modernità.
PED 10 - Saper accostare la cultura pedagogica alle altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo

SOCIOLOGIA
SOC 1 - Saper riconoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi
SOC 2 - Acquisire gli elementi essenziali dell' indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico
SOC 3 - Riconoscere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento al mondo del lavoro,ai vari contesti della convivenza, all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona, alle politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione
SOC 4 - Sapersi orientare nel riconoscimento delle istituzioni e delle loro funzioni, delle politiche del welfare e delle varie tipologie di economia e mercato (scambio, reciprocità,…)

**COMPETENZE DISCIPLINARI V ANNO**

PEDAGOGIA
PED 11 - Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti
PED 12 - Saper costruire schemi concettuali che illustrino, in riferimento alla corrente di pensiero e/o al pensiero dell'autore studiato, il ruolo della scuola, dell'insegnate e i fini dell'educazione
PED 13 - Acquisire la capacità di cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società
PED 14 - Padroneggiare le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
PED 15 - Saper accostare la cultura pedagogica alle altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo

ANTROPOLOGIA
ANT 5 - Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo e comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico
ANT 6 - Saper individuare le trasformazioni sociali, politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione e le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e della dimensione religiosa
ANT 7 - Saper riconoscere i differenti approcci della ricerca antropologica
ANT 8 - Saper riconoscere e ricondurre al quadro storico/geografico e culturale di riferimento le grandi culture e religioni mondiali alla particolare visione e razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce

SOCIOLOGIA
SOC 5 - Saper riconoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi
SOC 6 - Padroneggiare le principali tipologie relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
SOC 7 - Saper individuare le trasformazioni sociali, politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione e le tematiche relative alla gestione della multiculturalità
SOC 8 - Sapersi orientare nel riconoscimento delle istituzioni e delle loro funzioni, delle politiche del welfare e delle varie tipologie di economia e mercato (scambio, reciprocità,…)
SOC 9 - Acquisire gli elementi essenziali dell' indagine sociologica "sul campo"

**COMPETENZE INTERDISCIPLINARI**

• Saper costruire e/o potenziare/perfezionare il metodo di studio
• Consolidare la pertinenza lessicale in rapporto alle varie discipline
• Saper elaborare sintesi organiche, logicamente coerenti, sintatticamente e morfologicamente appropriate
• Saper rilevare, registrare e classificare dati e informazioni (attraverso la produzione di mappe concettuali, tabelle, grafici, ecc.)
• Saper interpretare con senso critico le informazioni
• Saper individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche provenienti da ambiti disciplinari differenti
• Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
• Saper individuare la valenza socio-psico-pedagogica delle figure professionali preposte alla formazione al servizio nei diversi ambiti sociali ed in rapporto alle fasce d'età
• Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza
• Saper contestualizzare i fenomeni sociali, antropologici ed educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale

**COMPETENZE DIGITALI E TECNOLOGICHE**

- Saper usare con dimestichezza e spirito critico le moderne tecnologie informatiche in ambito scolastico e comunicativo.
- Saper cercare, raccogliere e utilizzare le informazioni.
- Saper utilizzare le informazioni disponibili in modo responsabile seguendo i principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle T.S.I.

- Essere consapevoli che le T.S.I. possano incentivare la creatività e la formazione.

**COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA**

Approccio integrato con la pianificazione disciplinare

**A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE**

1. **IMPARARE A IMPARARE**:organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. **RISOLVERE PROBLEMI**:affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**:acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

**B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONI**

1. **COMUNICARE**: *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
2. **COLLABORARE E PARTECIPARE**:interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista,valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ**

1. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**:sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

## MODALITA' DI VALUTAZIONE, VERIFICA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE

### VALUTAZIONE

Il processo valutativo degli alunni rappresenta un'azione essenziale della progettazione didattico-educativa in quanto fornisce l'indice di funzionalità delle procedure didattiche e delle strategie educative programmate e indica i correttivi da apportare alla progettazione; infatti, l'autonomia scolastica si esprime attraverso la capacità di ogni scuola di progettare, realizzare, riorientare, integrare, monitorare, valutare i processi di apprendimento e la loro efficacia.
La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, è un processo complesso che si svolge in itinere, periodicamente e collegialmente e riguarda obiettivi comportamentali, disciplinari trasversali. Essa si estrinseca in tempi e modalità diversi: la verifica per la misura dell'apprendimento e la valutazione vera e propria che tiene conto del processo di formazione dell'alunno nella sua globalità, sia dal punto di vista dell'acquisizione delle competenze che della crescita personale.
La valutazione va considerata sia nella dimensione formativa sia in quella sommativa.

### VERIFICHE

Sono previste, in linea con quanto deliberato nel PTOF, n. 3 verifiche per ciascun quadrimestre di cui 2 prove orali ed una scritta. In particolare, ai discenti del biennio si propone la somministrazione di una prova scritta strutturata in cinque quesiti a trattazione sintetica ( max 10 righe ) o un testo argomentativo a discrezione del docente , mentre per gli studenti del triennio si propone la trattazione scritta di tematiche afferenti ai contenuti trattati. Inoltre, si evidenzia che una delle due prove orali potrebbe essere sostituita da una prova diversificata (relazione, ricerca,presentazione multimediale.) esclusivamente qualora ricorrano le ipotesi di deroga quali elevato numero di alunni (superiore a 24) nella classe, variazione del monte ore orario della disciplina ( FSL e Orientamento PNRR ), assenze personale docente, motivi istituzionali, reiterate assenze giustificate da parte degli alunni. Si precisa che nella prova orale confluiscono anche le osservazioni sistematiche.

Per le verifiche dei Debiti Formativi e per gli esami integrativi è prevista la somministrazione di una prova scritta con 5 quesiti della tipologia "trattazione sintetica", mentre per gli esami di idoneità si prevede una prova scritta in forma di elaborato/tema.

### Modalità di recupero curriculare e/o potenziamento

Per quanto riguarda le modalità di recupero curricolare, il dipartimento stabilisce che, al fine di colmare le eventuali lacune rilevate, sarà attuato dal docente il recupero in itinere in qualsiasi momento del percorso didattico e saranno attivati interventi personalizzati nel pieno rispetto delle capacità, degli svantaggi e delle esigenze didattiche di ciascun alunno.
• Riproposizione dei contenuti in forma diversifica e individualizzata.
• Attività guidate a crescente livello di difficoltà per gruppi.
• Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.
• Accanto ai percorsi classici e tradizionali offerti all'intero gruppo classe, saranno realizzati percorsi di recupero, intesi non tanto e non solo come recupero di conoscenze, quanto come recupero di abilità, di saper fare e saper organizzare lo studio, e come recupero motivazionale, volto a far cogliere l'utilità intrinseca dell'apprendimento della singola disciplina e dell'acquisizione della conoscenza più in generale. L'accertamento del recupero si svolgerà attraverso un colloquio orale.

Per le verifiche dei Debiti Formativi e per le prove di idoneità è prevista la somministrazione di una prova scritta con 5 quesiti della tipologia "trattazione sintetica".

### VALORIZZAZIONE

Relativamente alla valorizzazione delle eccellenze, si prevede la messa in atto delle seguenti strategie:

• Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti a largo spettro culturale.
• Impulso allo spirito critico e alla ricerca individuale e di gruppo.
• Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.
• Compatibilmente con l'attività didattica, si farà ricorso a letture di livello qualitativamente elevato che suggeriscono riflessioni critiche sui diversi argomenti.

Dovrà essere data la giusta valorizzazione alle potenzialità degli alunni, attraverso l'organizzazione di percorsi di eccellenza, studiati e calibrati per stimolare l'emergere delle capacità e della padronanza della materia da parte di coloro che, opportunamente stimolati, possono migliorare. Gli alunni, in alcuni casi, potranno diventare tutor dei più deboli, stimolandoli con l'esempio e affiancandoli nel processo di apprendimento. La realizzazione del lavoro in team( docenti/ alunni tutor/ alunni da recuperare) porta a risultati insperati che compattano il gruppo e spinge tutte le componenti a voler migliorare ed a dare il meglio di sé.

**BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

I docenti opereranno all'interno delle classi in cui sono presenti alunni con BES (DSA, disabilità certificata L.104/92, svantaggio socio-culturale) facendo riferimento ai documenti redatti all'interno del consiglio di classe (PEI/PDP)

**RISULTATI MINIMI DI APPRENDIMENTO ( SOGLIA DI SUFFICIENZA)**

Come emanazione degli obiettivi disciplinari, il Dipartimento di Scienze Umane stabilisce per gli studenti i seguenti risultati di apprendimento minimi:

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|---|---|
| Comprende il significato dei termini e delle nozioni utilizzate propri delle discipline.<br><br>Comprende ed analizza tematiche socio-psico-pedagogiche solo se guidato.<br><br>Possiede sufficienti capacità di argomentazione. | Applica le conoscenze acquisite in argomentazioni semplici, a volte anche con imprecisioni .<br><br>Sa esprimersi con un linguaggio semplice ma corretto. | Essenziali e generiche, ma nel complesse corrette. |

I piani di lavoro individuali conterranno i riferimenti alle Macroaree Tematiche e ai nuclei concettuali, alle competenze e agli obiettivi di apprendimento di Educazione Civica scelti in seno ai Consigli di Classe.

Cerignola, Settembre 2025 I docenti del Dipartimento di Scienze Umane

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ED ORALI PRIMO BIENNIO

| Indicatori | Sufficienza non raggiunta | Sufficienza non raggiunta | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo - Eccellente |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2-3 | 4-5 | 6 | 7 | 8 | 9-10 |
| **Pertinenza e correttezza delle conoscenze specifiche** | Conoscenze scorrette e/o gravemente lacunose ed errate. | Conoscenze imprecise e frammentarie. | Conoscenze limitate ai concetti essenziali. | Conoscenze corrette ed adeguate. | Conoscenze puntuali e precise. | Conoscenze esaustive ed approfondite. |
| **Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale** | Carente individuazione dei concetti chiave. | Individuazione di concetti chiave in modo parziale e sintesi confusa e/o poco corretta. | Utilizzo delle conoscenze con sufficiente coerenza, mancato approfondimento. | Concetti chiari e collegamenti ordinati. | Anali,sintesi e rielaborazione corretta ed approfondita. | Conoscenze rielaborate e organizzate in modo ordinato, coerente e mirato. |
| **Capacità espositiva** | Esposizione incoerente e frammentaria. | Esposizione confusa con incomprensioni concettuali. | Esposizione semplice e chiara. | Esposizione chiara e corretta. | Esposizione chiara, corretta e appropriata. | Esposizione brillante, coerente e ampia. |
| **Padronanza del lessico della disciplina** | Lessico molto scorretto e confuso. | Lessico inesatto e/o improprio. | Lessico semplice, non sempre corretto. | Linguaggio chiaro e corretto. | Linguaggio chiaro ed efficace | Linguaggio appropriato, rigoroso e preciso. |

| Indicatori | Descrittori | Punteggio | Punteggio attribuito |
|---|---|---|---|
| **1 Conoscenze e riferimenti culturali** | Conoscenze inesatte. | 0,5 | |
| | Contenuti poveri e ripetitivi che denotano conoscenze lacunose e inesatte. | 1 | |
| | Contenuti pertinenti, seppure essenziali, che evidenziano conoscenze limitate. | 1,5 | |
| | Contenuti puntuali e pertinenti che dimostrano ampie conoscenze. | 2 | |
| | Contenuti esaustivi che dimostrano conoscenze articolate e approfondite | 2,5 | |
| **2 Efficacia espositiva** | Esposizione frammentata;scarso possesso della terminologia specifica. | 0,5 | |
| | Esposizione semplicistica; possesso limitato della terminologia specifica. | 1 | |
| | Esposizione nel complesso lineare; possesso essenziale della terminologia specifica. | 1,5 | |
| | Esposizione chiara e organica; possesso adeguato della terminologia specifica. | 2 | |
| | Esposizione efficace e originale; sicuro possesso della terminologia specifica. | 2,5 | |
| **3 Collegamenti disciplinari** | Collegamenti pressoché assenti. | 0,5 | |
| | Collegamenti imprecisi e poco pertinenti. | 1 | |
| | Collegamenti semplici ed essenziali. | 1,5 | |
| | Collegamenti significativi. | 2 | |
| | Piena padronanza e significatività dei collegamenti. | 2,5 | |
| **4 Rielaborazione critica e riflessione personale** | Scarsa rielaborazione. | 0,5 | |
| | Rielaborazione inadeguata. | 1 | |
| | Rielaborazione essenziale. | 1,5 | |
| | Rielaborazione significativa con spunti di riflessione personale. | 2 | |
| | Rielaborazione critica approfondita, con riflessioni personali particolarmente significative. | 2,5 | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | **Totale** | | **……. / 10** |

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO TRIENNIO

**Griglia di valutazione prova scritta SCIENZE UMANE Triennio**

| INDICATORI | LIVELLI | DESCRITTORI | PUNTI |
|---|---|---|---|
| **Conoscere** Conoscere le categorie concettuali delle discipline, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. | L1 | Contenuti esaustivi che dimostrano conoscenze approfondite. | **27 - 35** |
| | L2 | Contenuti pertinenti e puntuali che dimostrano ampie conoscenze. | **18 - 26** |
| | L3 | Contenuti pertinenti ma essenziali che evidenziano conoscenze limitate. | **9 - 17** |
| | L4 | Contenuti poveri e ripetitivi che denotano conoscenze lacunose ed inesatte. | **0 - 8** |
| **Comprendere** Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede. | L1 | Comprensione puntuale e completa. | **20 - 25** |
| | L2 | Comprensione abbastanza completa. | **13 - 19** |
| | L3 | Comprensione limitata agli elementi essenziali. | **6 - 12** |
| | L4 | Comprensione lacunosa e parziale, con ampi fraintendimenti. | **0 - 5** |
| **Interpretare** Fornire una interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. | L1 | Analisi approfondita ed interpretazione efficace. | **17 - 20** |
| | L2 | Analisi sostanzialmente corretta e completa ed interpretazione appropriata. | **11 - 16** |
| | L3 | Analisi adeguata ma parziale ed interpretazione essenziale. | **5 - 10** |
| | L4 | Analisi frammentaria ed interpretazione incoerente. | **0 - 4** |
| **Argomentare** Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle discipline; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. | L1 | Argomentazione approfondita ed esaustiva; collegamenti puntuali e pertinenti; lessico disciplinare rigoroso e preciso. | **17 - 20** |
| | L2 | Argomentazione completa; collegamenti adeguati; lessico disciplinare appropriato. | **11 - 16** |
| | L3 | Argomentazione chiara ma parziale; collegamenti essenziali; lessico disciplinare sostanzialmente corretto. | **5 - 10** |
| | L4 | Argomentazione confusa; collegamenti assenti o poco pertinenti; lessico disciplinare non appropriato o molto impreciso. | **0 - 4** |

| Range di voti in centesimi | 0-14 | 15-24 | 25-34 | 35-43 | 44-51 | 52-61 | 62-69 | 70-78 | 79-87 | 88-100 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Voto in decimi | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

.

**Griglia di valutazione integrazione scrutinio finale/trattazione sintetica/esami integrativi**

| Indicatori | 1° quesito | 2° quesito | 3° quesito | 4° quesito | 5° quesito | totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. Conoscenza degli argomenti | | | | | | |
| 2. Efficacia espositiva | | | | | | |
| 3. Capacità elaborative, analitiche e critiche | | | | | | |
| Totale singolo quesito | | | | | | |

**1. Conoscenze e riferimenti culturali**

- Conoscenze lacunose e/o inesatte (0,20)
- Contenuti pertinenti, seppure essenziali (0,40)
- Contenuti puntuali e pertinenti che dimostrano buone conoscenze (0,60)
- Contenuti esaustivi che dimostrano conoscenze articolate e approfondite (0,80)

**2. Efficacia espositiva**

- Esposizione frammentata; scarso possesso della terminologia specifica (0,20)
- Esposizione semplice ma lineare; sufficiente possesso della terminologia specifica (0,40)
- Esposizione chiara, organica ed originale; sicuro possesso della terminologia specifica (0,60)

**3. Rielaborazione critica e riflessione personale**

- Rielaborazione scarsa (0,20)
- Rielaborazione sufficiente (0,40)
- Rielaborazione critica ed approfondita (0,60)